



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FONTI DI DIOSSINA TOSSICA CHE SPRIGIONANO DAI ROGHI DI VIA GERMAGNANO E LUNGO STURA LAZIO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 9 GENNAIO 2012.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- numerosi cittadini espongono lamentele in merito ai sempre più frequenti fenomeni riguardanti processi di combustione di rifiuti contenenti, tra l'altro, materiali quali rame, ferro e rottami cui la popolazione residente nelle zone citate in oggetto è esposta;
- a tale proposito, in data 15 novembre 2011 è stata depositata una raccolta firme presso il protocollo della Circoscrizione 6 recante più di 500 sottoscrizioni;

APPURATO

che è scientificamente dimostrato come composti della famiglia delle diossine si formino durante la fase iniziale della combustione dei rifiuti quando questa genera acido cloridrico gassoso in presenza di catalizzatori quali il rame ed il ferro;

CONSIDERATO CHE

- la diffusione in atmosfera di tali sostanze tossiche e cancerogene non risulta facilmente biodegradabile;
- la lunghissima emivita negli organismi coinvolti, proprio per la tendenza della diossina ad accumularsi nei tessuti viventi, nel caso di esposizione prolungata anche a livelli minimi può recare gravi danni non solo ambientali, ma anche alla salute pubblica e soprattutto a fasce deboli quali bambini, persone con disabilità ed anziani;
- si rende necessario un intervento urgente ed efficace per arginare la situazione che ormai da lungo tempo continua a ripetersi e rischia di trasformarsi in una catastrofe ambientale che potrebbe anche porre a rischio la sopravvivenza dei cittadini residenti;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se siano a conoscenza del fatto che numerose segnalazioni sono state fatte sia da cittadini che da operai delle fabbriche limitrofe;
- 2) quali siano i provvedimenti in atto o in programmazione per risolvere il problema sovraemarginato e quali i tempi previsti;
- 3) quali siano le misure che sono state prese a tutela della salute dei cittadini.

F.to: Silvio Magliano